

Depositi merci o alimenti

Descrizione dell'attività

Cos'è:



Un deposito merci è un grande edificio dove le merci, a seconda del tipo, sono memorizzate, custodite, conservate, catalogate, spedite o ricevute.

In passato i magazzini erano brulicanti di operai; oggi invece possono essere totalmente automatizzati a seconda del livello di avanguardia dell'azienda. A volte un impianto di produzione è dotato di un magazzino dove sono conservati i manufatti pronti per essere spediti. Solitamente, però, i depositi moderni conservano una miriade di prodotti diversi, non solo quelli di un singolo venditore o produttore.

Gli scopi principali di un magazzino sono la ricezione e l'ingresso di nuovi prodotti e la spedizione dei prodotti già immagazzinati.

I depositi più grandi tendono ad avere pavimenti in cemento e ripiani alti in metallo dove i prodotti sono venduti sfusi. In questo modo possono immagazzinare più merce ed è possibile proporre ai consumatori prezzi molto più bassi.

Requisiti per l'esercizio dell'attività:

Per svolgere l'attività è necessario presentare SCIA - Modello A al SUAP come previsto dall'articolo 19 della [Legge 07/08/1990, n. 241](#) [1].

Requisiti soggettivi

Per svolgere l'attività occorre soddisfare i requisiti previsti dalla [normativa antimafia](#) [2].

Requisiti oggettivi

I locali dove si svolge l'attività devono avere una destinazione d'uso compatibile con quella prevista dal piano urbanistico comunale.

Devono essere **rispettate le norme e le prescrizioni specifiche dell'attività**, per esempio quelle in materia di urbanistica, igiene pubblica, igiene edilizia, tutela ambientale, tutela della salute nei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare, regolamenti locali di polizia urbana annonaria.

Depositi ad uso alimentare

I depositi ad uso **alimentare** devono possedere specifici requisiti definiti dalla normativa vigente in merito all'[igiene dei prodotti alimentari stoccati, prodotti e venduti](#) [3] e dal [Regolamento Comunitario 29/04/2004, n. 853/2004](#) [4] sull'igiene dei prodotti di origine animale. Questi depositi inoltre devono possedere caratteristiche di **costruzione, impianti e attrezzature** che garantiscano una buona conservazione delle sostanze alimentari e non, come previsto dall'articolo 28 e dall'articolo 30 del [Decreto del Presidente della Repubblica 26/03/1980, n. 327](#) [5].

Autorizzazioni ambientali necessarie

Quando si presenta la SCIA occorre possedere tutte le **autorizzazioni in materia ambientale** necessarie per svolgere l'attività. Esempi di autorizzazioni in materia ambientale sono...

Per gli scarichi idrici

Relativamente allo scarico in fognatura:

- per le acque reflue industriali occorre ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** [6]
- per le acque di prima pioggia, solo nei casi previsti dal [Regolamento Regionale 24/03/2006, n. 4](#) [7], occorre ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** [6]
- per le acque reflue assimilate alle domestiche occorre possedere apposita **attestazione**
- per le acque reflue domestiche (servizi igienici) l'ente competente è il gestore del servizio di fognatura e depurazione (per i gestori che la richiedono, occorre anche la **comunicazione** di scarico domestico).

Relativamente allo scarico nei corsi d'acqua superficiali e negli strati superficiali del suolo e sottosuolo (pozzo perdente, subirrigazione) occorre ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** [6].

Per le emissioni in atmosfera

Relativamente alle attività soggette ad autorizzazione ordinaria alle emissioni in atmosfera (articolo 269 del [Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152](#) [8]) occorre ottenere l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**.

Relativamente alle attività soggette ad autorizzazione generale (in deroga) alle emissioni in atmosfera occorre ottenere apposita **autorizzazione** (articolo 272, comma 2 del [Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152](#) [8]). L'autorizzazione generale (in deroga) alle emissioni in atmosfera può essere sostituita dall'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** (articolo 3, comma 3 del [Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59](#) [9]).

Le attività che prevedono inquinamento atmosferico scarsamente rilevante devono indicarlo direttamente all'interno della segnalazione certificata di inizio attività o comunicazione per l'avvio dell'attività (articolo 272, comma 1 del [Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152](#) [8]).

Per il deposito e il trattamento di rifiuti

Per le attività elencate nell'articolo 215 e nell'articolo 216 del [Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152](#) [8] occorre presentare apposita **comunicazione**. La comunicazione può essere sostituita dall'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** (articolo 3, comma 3 del [Decreto del Presidente della Repubblica 13/03/2013, n. 59](#) [9]).

Per l'impatto acustico

L'attività svolta deve avvenire nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico quindi può essere necessario presentare anche la **valutazione previsione di impatto acustico**.

Per il rischio incendio

Per le attività soggette a rischio incendio previste dal [Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151](#) [10] occorre presentare apposita documentazione relativa al rischio incendio.

Per capire se l'attività svolta è soggetta a questi adempimenti, è possibile consultare l'apposito [dizionario](#) [11].

Apertura, trasferimento o ampliamento dell'attività

Documentazione da presentare per l'inizio dell'attività, o per la modifica di sede, locali, ciclo produttivo, aspetti merceologici, ecc.

Modulo: [SCIA Modello A - Segnalazione certificata inizio/modifica attività](#) [12]

Allegati: [Notifica sanitaria ai fini della registrazione \(allegata ad altra pratica\)](#) [13]

[Planimetria dei locali destinati ad attività produttive](#) [14]

[Scheda 4 - Attività di produzione](#) [15]

[Scheda 5 - Compatibilità ambientale](#) [16][Ricevuta di pagamento diritti sanitari all'ATS \(ex ASL\)](#) [17]

Variazione dell'attività

Documentazione da presentare per il subingresso, la sospensione, la ripresa, il cambiamento della ragione sociale dell'attività.

Modulo: [SCIA Modello B - Segnalazione certificata di subingresso, cessazione, sospensione e ripresa, cambiamento ragione sociale di attività produttiva](#) [18]

Allegati: [Copia dell'atto di cessione o dichiarazione notarile](#) [19]

[Notifica sanitaria ai fini della registrazione \(allegata ad altra pratica\)](#) [13]

[Ricevuta di pagamento diritti sanitari all'ATS \(ex ASL\)](#) [17]

Cessazione dell'attività

Documentazione da presentare per la cessazione dell'attività.

Modulo: [SCIA Modello B - Segnalazione certificata di subingresso, cessazione, sospensione e ripresa, cambiamento ragione sociale di attività produttiva](#) [18]

Allegati: [Notifica sanitaria ai fini della registrazione \(allegata ad altra pratica\)](#) [13]

Informazioni sull'istanza

Iter del procedimento:

[Quando la segnalazione certificata di inizio attività \(SCIA\) assume valenza giuridica?](#) [20]

[Quali sono i tempi di istruttoria di una segnalazione certificata di inizio attività \(SCIA\)?](#) [21]

[Normativa di riferimento](#) [22]

Source URL: <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/attivita-economica/depositi-merci-o-alimenti>

Links:

[1] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Astato%3Alegge%3A1990-08-07%3B241>

[2] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Astato%3Adecreto.legislativo%3A2011-09-06%3B159>

[3] http://www.indicenormativa.it/norme/procedimenti?procedimento=%22Disciplina+igienica+per+produzione%2C+stoccaggio+e+vendita+alimenti%22&istituzione=Regione+Lombardia&istituzione_parents=1

[4] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Aunione.europea%3Aregolamento%3A2004-04-29%3B853-2004>

[5] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Apresidente.repubblica%3Adecreto%3A1980-03-26%3B327>

[6] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/autorizzazione-unica-ambientale-aua>

[7] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Aregione.lombardia%3Aregolamento%3A2006-03-24%3B4>

[8] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Astato%3Adecreto.legislativo%3A2006-04-03%3B152>

[9] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Apresidente.repubblica%3Adecreto%3A2013-0>

3-13%3B59#

[10] <http://www.indicenormativa.it/norma/urn%3Anir%3Apresidente.repubblica%3Adecreto%3A2011-08-01%3B151>

[11] http://lombardia.master.globogis.eu/sites/default/files/Dizionario_prevenzione_incendi.pdf

[12] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/modulistica/moduli/SCIA-A>

[13] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/modulistica/moduli/UNIAP-NOT-SAN-S>

[14] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/modulistica/moduli/SCIA-P>

[15] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/modulistica/moduli/SCIA-4>

[16] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/modulistica/moduli/SCIA-5>

[17] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/modulistica/moduli/RIC-ALI-ASL>

[18] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/modulistica/moduli/SCIA-B>

[19] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/modulistica/moduli/CES-ATT-CAN>

[20] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/faq/quando-la-segnalazione-certificata-di-inizio-attivita-scia-assume-validita-giuridica>

[21] <https://stu2.sanpellegrinoterme.globogis.eu/faq/quali-sono-i-tempi-di-istruttoria-di-una-segnalazione-certificata-di-inizio-attivita-scia>

[22] http://www.indicenormativa.it/norme/procedimenti?procedimento=Depositi%20merci%20o%20alimenti&istituzione_parents=1&istituzione=Comune%20di%20San%20Pellegrino%20Term
e